

ABBONAMENTO.

Domestico Regno... Anno... Trimestre... Un numero separato...

IL TRIULI

Dirigione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6. Telefono.

INSERZIONI.

In ogni pagina... Per più inserzioni...

La questione del Transvaal. Contro la guerra.

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal.

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

La guerra in Transvaal... La questione del Transvaal... Contro la guerra...

Il marito di una bambina a Roma.

Il marito di una bambina a Roma... A Roma, la polizia...

Il marito di una bambina a Roma... A Roma, la polizia...

Il marito di una bambina a Roma... A Roma, la polizia...

Il marito di una bambina a Roma... A Roma, la polizia...

Il marito di una bambina a Roma... A Roma, la polizia...

Il marito di una bambina a Roma... A Roma, la polizia...

Il marito di una bambina a Roma... A Roma, la polizia...

Il marito di una bambina a Roma... A Roma, la polizia...

I cappelli nella storia.

I cappelli nella storia... Il Winkelman osserva...

I cappelli nella storia... Il Winkelman osserva...

I cappelli nella storia... Il Winkelman osserva...

I cappelli nella storia... Il Winkelman osserva...

I cappelli nella storia... Il Winkelman osserva...

I cappelli nella storia... Il Winkelman osserva...

I cappelli nella storia... Il Winkelman osserva...

I cappelli nella storia... Il Winkelman osserva...

NOTIZIE ITALIANE.

NOTIZIE ITALIANE... Per l'armamento dell'esercito.

NOTIZIE ITALIANE... Per l'armamento dell'esercito.

NOTIZIE ITALIANE... Per l'armamento dell'esercito.

NOTIZIE ITALIANE... Per l'armamento dell'esercito.

NOTIZIE ITALIANE... Per l'armamento dell'esercito.

NOTIZIE ITALIANE... Per l'armamento dell'esercito.

NOTIZIE ITALIANE... Per l'armamento dell'esercito.

NOTIZIE ITALIANE... Per l'armamento dell'esercito.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

che coloro che non si presenteranno domattina, si considereranno licenziati. Intanto si provvede alla circolazione di 80 vetture condotte in parte da tramviari disidenti ed in parte da conduttori reclutati nelle officine. I consiglieri socialisti instarono presso il sindaco perché convocati il Consiglio per discutere un'interpellanza relativa allo sciopero.

La salute di Giosuè Carducci.

Bologna 1. — Anche ieri l'illustre senatore rimase alzato per alcune ore, e le sue condizioni acconiano ad un progressivo miglioramento. L'illustre informo, appena potrà, si reccherà a Firenze, a passare la sua convalescenza in casa del dottor Billi, suo amico sin dagli anni della giovinezza. Ricevette molti telegrammi, tra i quali dalla Regina, dal ministro Baccelli e da Ferdinando Martini.

Il prefetto Serrao colpito da improvviso male.

Roma 1. — Stamane mentre il prefetto Serrao trovavasi in ufficio fu colto da improvviso male. Chiamati i medici risultò che il caso è piuttosto grave. Recaronsi a visitarlo Pelloux, Baccelli e Bertolini.

Spenditori di biglietti falsi.

Roma 30. — La questura scopre un'associazione di spenditori di biglietti da cento e da cinquanta lire; gli spenditori ricevevano la merce da Napoli. La questura arrestò ventidue spenditori.

NOTIZIE ESTERE

Fra l'Inghilterra e il Transvaal.

Londra 1. — Si ha da Durban: Le comunicazioni telegrafiche con Johannesburg sono interrotte. Le ostilità sono considerate a Londra come virtualmente aperte.

Johannesburg 1. — I direttori delle miniere sono intenzionati di chiudere. L'escodo degli uitlanders continua ieri, ne partirono 500.

Manchester 1. — Lord Devonshire pronunziò un discorso in cui disse che l'Inghilterra non è ostile all'indipendenza del Transvaal, ma vuole soltanto proteggere i sudditi inglesi.

Londra 1. — Si ha da Volkrust: Quattromila boeri sono attaccate raccolti alla frontiera del Natal. Duecento irlandesi residenti a Johannesburg partirono in principio di settimana per recarsi a rinforzare i boeri.

A Volkrust i boeri ed i gran boeri d'Orange si riuniscono a Boshos e sulla frontiera nord-ovest del Natal.

Dundee 1. — Le autorità boere arrestarono a Volkrust un treno che da Charlestown si dirigeva a Johannesburg, invadendo il territorio a Natal.

Berlino 1. — Il Hamburger Correspondent ha una corrispondenza da Rotterdam in cui dice che questa notte partirà misteriosamente da quel porto una nave carica di armi e munizioni dirette al Transvaal. Saggiamente che questo fatto è gravissimo in quanto dimostra la volontà del governo olandese di uscire dalla neutralità. Si nota poi il linguaggio della stampa olandese, la quale non si stanca di ricordare che i boeri sono discendenti degli olandesi.

La crisi in Austria.

Vienna 1. — Secondo la Neue Freie Presse, il nuovo Gabinetto Clary sarebbe così composto: Clary, presidenza ed agricoltura; Kober, interni; Wittke, ferrovie; Welschheim, del precedente Ministero, alla difesa nazionale; Hartel, istruzione; Stibral, commercio; Ribin, giustizia.

Nel portafoglio delle finanze non è ancora assegnato. Il Gabinetto, su sotto ministri già scelti, cinque sono alti funzionari.

Altra condanna in Serbia.

Belgrado 1. — Il Consiglio di guerra di Kragujevaz ha condannato per alto tradimento l'arciprete Milajo Barjaktarovich a quindici anni di detenzione.

Il processo all'Alta Corte di Giustizia.

Parigi 30. — Una delegazione dell'Alta Corte di Giustizia ha cominciato gli interrogatori degli imputati. Deroulede fu introdotto per primo. Egli si è rifiutato di rispondere dicendo che parlerebbe all'udienza pubblica.

La missione Fourreau-Lamy salva.

Parigi 29. — Si hanno finalmente notizie della missione Fourreau-Lamy, sul cui conto si erano diffuse ripetutamente voci allarmanti.

Nel Consiglio dei ministri di oggi, Leygues ha informato che una lettera indirizzata da Fusala, cheik di Kordier, reca che Fourreau e Lamy sono arrivati in Air e hanno preso stanza in due città. Air è situata nel centro del deserto di Sahara.

Il linciaggio di Tallulah.

Washington 1. — Un agente speciale del dipartimento della giustizia si è recato a fare un'inchiesta ufficiale sul linciaggio di Tallulah.

Il governatore della Luisiana aveva informato che non poteva fare il rapporto fino alla riunione della grande giuria in gennaio p. v.

È la prima volta che, in seguito ad un linciaggio, il Governo federale ordina un'inchiesta propria.

Si attribuisce la decisione di questa inchiesta (che riconosce in principio il di ingeneranza del Governo federale) alle insistenze del Governo italiano.

Calidoscopio

Erasmus da Rotterdam. 2 ottobre 1870. — Pledicito dei Romani per occupare la Unita d'Italia.

Un pensiero al giorno. Per restare eternamente giovani, basta fare in ogni età, ciò che ad ogni età corrisponde.

Concettioni utili. I canarini, ovunque la concupiscenza. Il dott. Wise ha pubblicato un libro per assistere che i possessori di canarini possono essere infettati di tubercolosi, ed anzi egli appoggia le sue asserzioni citando i casi di più d'una trentina di vittime. Otto persone, in una casa ove si tenevano molti canarini, soffrono di tubercolosi quantunque non vi fosse in essi tendenza ereditaria. Una grande gabbia di canarini, dice il dott. Wise, fu virtualmente l'arma che uccise una famiglia Slesiana di undici persone.

Egli è convinto che i canarini, ed anche gli altri uccelli, tenuti in cucina, siano un pericolo positivo nella casa; per la polvere che avvolge dalla gabbia, la quale contamina i cibi ad una intera famiglia. La polvere degli escrementi, esposti, e il guano che proviene dal becco degli uccelli, egli continua, può occupare l'aria della stanza in cui sono tenuti gli uccelli medesimi.

La staga. Rebus monoverbo.

PROVINCIA

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. CANTIERE (C o A r r i e e).

PROVINCIA

Cividale, 30 settembre.

Per il miglioramento del bestiame bovino in Provincia.

In questi giorni è partita per la Svizzera la Commissione incaricata dell'acquisto di tetti riproduttori bovini, della quale fanno parte i signori dott. cav. Giov. Batt. Romano, Giovanni Dissan e cav. Attilio Pecilo.

I nomi di queste egrogie e benemerite persone sono sicura garanzia, che anche in questa importazione la provincia nostra avrà dei soggetti veramente pregevoli, e tali da seguire con animo fiducioso quel lodovole indirizzo nell'allevamento del bestiame bovino per il quale, mercede la cura dell'onorevole rappresentanza provinciale, il Friuli si è fatto onore.

Leggiamo nel Journal de Fribourg l'esito splendido dell'esposizione-fiera di tori e topelli (oltre 200) p. s. Friburgo, a mastello, pozzato, bianconero, che ebbe luogo a Bulle nei giorni 25, 26 e 27 corr. Ci piace, tra altro, rilevare questo periodo: On nous dit qu'il a été offert 1600 francs pour un taureau de 2 ans, primé en 1 re classe, appartenant à M. Rod. de Galtzau, à la Riedera.

Tale offerta venne appunto fatta dalla Commissione friulana, che, come si vede, non lesina nei prezzi, per d'importare riproduttori distinti.

E noi cogliamo quest'occasione per inviare un plauso sincero ed un cordiale saluto ai bravi componenti la Commissione medesima, i quali con vera competenza ed abnegazione stanno ora occupandosi dell'importante missione, che meritatamente venne ad essi affidata.

Attimis, 2 ottobre.

Una processione che finisce in polka.

Ieri ad Attimis dovette aver luogo la consueta processione « dal pardon dal rosari ».

I paesani avevano provveduto al decoro della funzione facendo intervenire a loro spese la distinta Banda di Trecento.

Pare che al parroco non garbasse l'intervento di quel concerto in odore di liberalismo, fatto sta che all'ultimo momento si rifiutò di uscire con le insegne religiose.

I contadini, molti dei quali hanno più buon senso dei cittadini, formarono un corteo preceduto dalla Banda, ed al suono della marcia reale, percorsero le vie del paese, dirigendo ogni sorta di motti al poco previdente pastore.

Non contenti, improvvisarono una festa da ballo nella sala del Negro e così la processione finì in polka.

Disgrazia mortale.

Il veccchio di 74 anni, Lunazzi Giacomo, volendo scavalcare un piccolo muro a Vargagnis, inciampò e precipitò nel sottostante burrone, dove venne trovato in forme cadavere.

APPENDICE DEL FRIULI

G. B. GARASSINI

GISELDA

(COMEDIA IN TRE ATTI)

PIA. Non è vero, non è vero, né col cuore, né colle labbra.

FEDERICO. Bene, non sarà vero; ma se ieri a sera tu mi avessi ascoltato, ti saresti accorta del grosso granolio preso, ed ora non faresti così.

PIA. Un cuore che vuol bene non si sbugliamasi.

FEDERICO. Vedi, intanto, che mi vuoi bene!

PIA. (Arretrata d'essersi tradita) Te lo volevo ancora ieri, ma ora pot' ti disprezzo.

FEDERICO. Fai troppo presto a disprezzare, anche questo è fuoco di paglia.

PIA. Finiscila, finiscila (Nervosa).

FEDERICO. Lascia dunque che mi spieghi, e che ti dica come...

PIA. Non voglio sentir nulla, non voglio saper nulla, intanto, sarebbero tutte scuse, tutte frottole, e voi mi avete già troppo canzonato, ed ora è tempo di finirlo, ecco...

FEDERICO. Ma senti, PIA.

PIA. Vattene, se ne vada, se ne vada, se ne vada! (Gli volge le spalle).

FEDERICO. (Avvicinandosi rassegnato) Eh! pazienza! attenderò il momento più opportuno. (Parte).

SCENA IX. Lucia e della.

Lucia. (Annunciando a Pia che, nervosa, sfoglierà una rosa fresca da un vaso) Il signor Mario.

PIA. Il sig. Mario? Venga, viene a tempo. (Lucia parte) Mi venderò, vedranno se so fare senza di loro, se saprò distinguere i meriti; povero signor Mario, tanto buono, tanto intelligente, ed anche bello... come Federico? no, magari... sì, sì, come Federico; come lui;

PIA. (Disturbata) Ma che dico mai? Anzi noi siamo ben felici e ben onorate di ogni sua preziosa visita! E poi, vicini di villeggiatura, sarebbe bella fessissimo tanti complimenti.

MARIO. E poi sa, anche i miei studi... quel lavoro di cui le ho parlato sulla selezione della specie, in confutazione della nuova scuola idealista.

PIA. Capisco, capisco. Ella ha ragione, noi donne a petto agli studi siamo frivolezze inutili (Marcata).

MARIO. Non dico questo; anzi bensì spesso il sorriso...

PIA. (Intenerita) Il sorriso di donna è il conforto dello studio, è l'angelo ispiratore alla creazione dell'arte, non è vero, signor Mario?

MARIO. Sì, anche il Goethe nel Faust in uno dei suoi più bei punti, ove più emerge il suo sistema filosofico.

PIA. Avrà ragione, signor Mario, ma appunto: crede lei che proprio Margherita di Faust nell'ansia della sua passione potesse pensare ai sistemi della filosofia?

MARIO. Capisco, una tuttavia ecco in che differisce la passione di Margherita e la passione riguardata sotto l'aspetto della filosofia morale.

PIA. Ammetto senza discussione la differenza, ma ammetto anche, e spero che Ella converrà con me, che al cuore non si comanda, e quando il cuore si sente scosso, trascinato (Con intenzione) verso un oggetto, verso una persona, quando il cuore si sente tutto in una foga di passione, come si può dire d'un tratto a questo cuore: calmati e distingui, pondera freddamente, e non irromperò?

MARIO. Non vorò, è vero; ma si può allora

Piano d'Arta, 30 settembre.

Solejo lunedì.

Nonostante il pessimo tempo che brutto si mosse fin dalle prime ore del mattino, molte persone di Tolmezzo e dei paesi vicini vollero rendere l'ultimo tributo di stima ed affetto alla venerata salma di Osvaldo Cozzi intervenendo ai funerali che ebbero luogo qui in Piano nel pomeriggio di venerdì. Oltre al Regio Commissario, al cav. Lino de Marchi, al cav. Morocutti, al dott. Pietro Moro seniore ed altri di Tolmezzo, di cui mi sfugga il nome, erano presenti le notabilità di tutto il canale. Apriva il corteo un orcofero cui seguiva il clero, largamente rappresentato per lo spontaneo intervento di tutti i pretati dei dintorni; indi venivano portate a mano sei corone delle quali quattro, stupendo e precisamento della vedova, dei figli dei nipoti Ghisusi, della famiglia de Fornari; indi il feretro pure portato da sei famigliari e ricoperto da ricco drappo di cui i cordoni erano tenuti dai parenti più prossimi, dall'estinto venivano dietro ad esso altri ed altri parenti, un inflato stuolo di amici e conoscenti ed infine tutti i paesani recanti un numero grandissimo di toyol.

Dalla casa del defunto il corteo si diresse alla Chiesa, indi, data l'assoluzione alla salma, al Cimitero, ove calata la bara nella tomba di famiglia, si sciolse.

Imponente dimostrazione d'affetto invero che ogni ceto di persone spontaneamente fece all'uomo che aveva per la sua bontà e per l'incomparabile buon cuore saputo accaparrarsi la venerazione di quanti lo conobbero: il generale compianto e la memoria che di lui resterà fra questo genti impertora, possono almeno in parte lenire l'immozo dolore della famiglia.

Gli scherzi d'un fulmine.

Nella notte di venerdì, alle ore 11 e mezza, un fulmine cadde sopra la casa di Agosto Riccardi a Passone (Paesani di Prato). Dal granajo passò entro la camera da letto e ne ruppe i vetri della finestra lasciando incolumi due bambini che tranquillamente vi dormivano, sentendo il rumore. Passò poi in cucina dove per incasso i vetri e poche masserizie, e da là sfuggì dalla porta. Più che altro procurò una forte paura.

Donna incendiaria. Corta Vetter Lucia nel giorno 24 corr. in Canova di Sacile, approfittando della momentanea assenza del proprietario, per antecedenti differenze di eredità, applicò il fuoco alla cascina del proprio cognato Angelo Polesse, il quale ne risentì un danno, non assicurato, di lire 700 per danni al fabbricato, per 17 pecore bruciate e per molto fieno distrutto. Lia Venier, confessò, venne arrestata.

Furto e arresto. Di giorno a S. Daniele, operò Baraboini Edoardo, fornaio di Buia, rubava con destrezza, sopra un tavolo dell'osteria di Ceschia, Pietro un portamonete contenente lire 25. La refurtiva venne sequestrata.

Le disgrazie dell'infanzia. La sera del 29 settembre a Pottis (Venezia) il bambino Valentino Tonussi (studendo la vigilanza della cantoniera Albina Bertoli, salito sulla ferrovia, fu investito dal treno diretto proveniente da Udine, riportando contusioni al capo causa le quali versa in pericolo.

UDINE

Scuole.

Oggi negli stabilimenti delle scuole elementari si sono incominciate le lezioni degli alunni.

Oggi incominciarono gli esami di riparazione al Liceo, alle scuole Normali, al Ginnasio, alle scuole tecniche e all'Istituto tecnico.

Società Veterani e Reduci. Ieri, al Ponte della Vallipredosa Volturno, si inaugurò l'Ossario-Monumento dei combattenti garibaldini, nella giornata del primo ottobre 1860, in quella famosa battaglia che chiuse trionfalmente la più splendida epopea, delle guerre nazionali.

La Presidenza della Società dei Veterani e Reduci di qui, invitata a farsi rappresentaro, ha inviato il seguente telegramma:

Presid. superstiti Patrie Battaglie. Napoli. Nella data memoranda del primo ottobre venne consecrata col sangue garibaldino la liberazione di mezza Italia. Da Quarto al Volturno risplende il glorioso il Dittatore coi suoi prodi — al Volturno — ove pure tanti Italiani combatterono e morirono per la libertà e l'indipendenza non ancora completamente conquistata.

Inaugurandosi monumento-ossario eroi caduti ai storici Pontii delle Valli prego rappresentaro superstiti friulani Patrie Battaglie.

Presidente Muratti.

Guido Podrecca. Venerdì la Corte d'Appello di Roma confermò la sentenza di condanna di Genzano per lo dimostrazioni del maggio 1898 ed accolse il ricorso del pubblico Ministero che esclude il beneficio dell'indulto a Guido Podrecca.

L'orologio eterno alla Stazione Ferroviaria. Ieri mattina era fermo. Ci pare che si dovrebbe curare che quell'orologio non stasse mai fermo, dovendo esso servir di guida ai viaggiatori che devono partire.

Diritto di deposito ove frascato. La Società italiana per le Strade ferrate avvisa che, con l'autorizzazione del R. Ispettore generale, il diritto di deposito o di sosta delle merci, nelle stazioni, di cui l'art. 117 sub. L delle tariffe e condizioni per i trasporti, sarà applicato nella misura, di che in appresso, unicamente per le spedizioni di una fresca: lire 6 per carro e per le prime 24 ore e lire 15 per carro e per ogni giorno, indivisibile susseguente.

Per l'apertura dell'anno santo. Il 24 di dicembre il Papa aprirà solennemente la porta santa di San Pietro, a Roma, per inaugurare l'anno santo. Il Comitato delle feste emetterà una serie di sei cartoline illustrata, che si venderanno unicamente in detto giorno.

Sagra di Pagnacco. Ieri, nelle ore pomeridiane, il tempo si fece abbastanza bello e la sagra di Pagnacco ha potuto essere effettuata con grande concorso. Si ballò allegramente fino a tarda ora. Stasera si ballerà di nuovo.

Per porto d'arma inidiosa è stato arrestato, capo Campoli, Giuseppe di Antonio, d'anni 24, da San Lorenzo (Reggio Calabria).

(Molto imbarazzato) Oh! signorina, la mia poca intenzione non aveva pensato a chiederle nuove della sua signora mamma, che appunto ero venuto per salutarla.

La mamma sta benissimo, dev'essere andata fin qui, presso a fare una visita alla famiglia Florio. Oh! ma tornarsì presto, se vuole attendere per salutarti, io mi farò un piacere di tenerle compagnia.

Grazie anzi, e insieme... la...

[Cerca Giselda] Nossignore s'andata sola.

Ah! sì, è... Guido come sta?

Guido sta bene, tutti bene, Giselda, poi credo sia di là col suo ideale.

(Non capisco) Ah! già? ma, scusi, sono indiscreti, come col suo ideale?

Sì, sì, non parliamo di cose vecchie, ha ragione, parliamo di novità, di studi, no, no, di studi, di cose gate, d'amore, di noia...

(Continua)

Gravissima disgrazia.

Ieri mattina, verso le ore 10 e mezza, l'agente della cognata Angelina de Puppi, sig. Enrico Tonizzo, nostro concittadino, assieme al servo di casa, veniva in carrettina, tirata da un cavallino della contessa, da Cividale per Moimacco. Poco prima di arrivare in paese, non si sa perché, il cavallino fece uno scarto, e ribaltò la carrettina. Fatalità, volle che il povero Tonizzo andasse a battere colla testa contro l'unico albero che colla si trovava procedendosi alla frattura del cranio con emorragia intracranica per rottura dell'arteria basilare media, nel mentre il servo fortunatamente non si fece alcun male.

Dopo la caduta il povero Tonizzo si alzò da solo in piedi, e rimontò nella carrettina, parlando dell'accaduto. Però poco dopo arrivato a Moimacco, perdetto l'uso della favella e sentì una prostrazione generale per tutto il corpo. Chiamato d'urgenza il dott. Sartogo, questi gli apprestò le prime cure e suggerì di chiamare il chirurgo primario del nostro Ospedale, dott. Luigi Rieppi, il quale lessora alle ore 7 gli fece la trapanazione del cranio.

Stamane a mezzogiorno il povero Tonizzo spirava lasciando nella desolazione la povera vedova e quattro figli. Il Tonizzo aveva 60 anni ed era conosciuto ed amato di molti, i quali oggi, in unione ai suoi famigliari, compiangono la sua misera fine.

Il ferimento di "sior Costo". Sabato notte verso le ore 12 e mezza il falegname Sandrini Romano, di Raffaele, d'anni 18, abitante in via Rivia, passando per via Paolo Caneiani veduta certe Rossetti Teresa e Foschiano, due farfalloni, si avvicinarono chiedendo i favori della prima. Essa rispose negativamente dicendo che stava attendendo il padre suo, però subito dopo essendo passato un altro giovane che solo si sa chiamarsi Giovanni, si intratteneva con esso lui. Ciò indispotò il Sandrini che, avvicinandosele le schiacciò il cappellino che teneva in capo rispargendo anche alcune parole poco gentili.

Le due giovani ed il loro compagno per evitare questioni col Sandrini, al quale erano intanto uniti altri tre suoi compagni, entrarono nel vicino caffè, del "Miro", ma i quattro li seguirono e, come furono entro, il Sandrini rivolse ancora altre invettive alle Rossetti.

Intanto il caffè si trovava il possidente Nicolò Variolo fu Antonio d'anni 50, detto "Cofa de Libe", possidente, abitante in via Foscollo 50, assieme ad un suo amico, il quale, vedendo maltrattare una donna, rimproverò il Sandrini. Da ciò costeggiò uno scambio, piuttosto vivace, di parole tra il Variolo ed il Sandrini.

Il padrone del Caffè, essendo l'ora tarda e volendo evitare possibili guai, invitò tutti ad uscirne, alcuni da una porta e altri da un'altra.

Fuori però la questione si riaccese tra Sandrini e i suoi compagni ed il Variolo.

D'un tratto, l'amico del Variolo ricevè uno spintone da un dei quattro e cadde a terra.

Variolo prese le difese, ma allora il Sandrini fu colpito alla testa con l'ombrello del caduto, riportando alcune ferite e contusioni al capo ed alla faccia. Cadde anche a terra, e, nella caduta, riportò una ferita al pollice sinistro.

Venù dall'amico suo e da altro giovane, che in quel mentre di la passava, accompagnato all'Ospedale, ove fu medicato. Il medico lo dichiarò guaribile in venti giorni.

Il Sandrini ed i suoi compagni, ancora non identificati, verranno denunciati al Procuratore del Re.

Il tram e cavalli ha sino da ieri adottato l'orario invernale.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete ontrate nel mese di settembre 1899 alla stagionatura:

Greggio colli n. 121 k. 12105
Trame » » » 95
Organzini » » » 165

Totale colli n. 124 k. 12365
all'assaggio:
Greggio n. 356
Lavorate » » »

Totale n. 358
Cucina economica popolare di Udine. Nello scorso mese si vendettero: minipasto 4376, maitale 104, carne 95, pani 3135, vino 291, verdura 353. Totale 8854 razioni.

Uggetti trovati. Furono rinvenuti e vennero depositati presso il Municipio di Udine, seguenti effetti: Una banca nota austriaca e un berretto nuovo da ragazzo.

Circolo filarmonico "G. Verdi".

Ieri sera ebbe luogo il primo concertino di famiglia, con un ottimo programma che lasciò a tutti buona impressione.

La marcia "Circolo filarmonico G. Verdi", regalata dal signor Zapponi, piacque moltissimo, come pure ottennero molti applausi i due componenti l'orchestra, per l'esecuzione e per la buona riuscita dei Foscari, dei Lombardi e del Trovatore.

Una parola di lode al maestro Verza, che così bene dirige questa minuscola orchestra e che con così pochi strumenti sa far gustare degli splendidi e difficili pezzi.

Calorosi battimani e applausi al nostro concittadino Gasparini, che cantò il pezzo Giocanna di Gasman, con vera arte che lovette biszarria.

In somma bene, e sempre di, bogn in meglio.

Un premio di 100,000 franchi. Nel naufragio del transatlantico francese, Bouygues, l'11 luglio 1898 perì anche un certo Anthony Pollok da Washington. Gli eredi del Pollok, come già fu scritto — hanno destinato un premio di 100,000 franchi per il migliore trovato per salvare le vite umane in caso di disgrazie di mare.

Ora il Governo degli Stati Uniti ha mandato a questo proposito a tutti i Governi sui quali è in relazioni diplomatiche. Gli eredi hanno istituito in memoria del Pollok un premio di 100,000 franchi per il migliore apparecchio di salvataggio. Chiunque può concorre. La somma è depositata presso l'American Security and Trust Company, stabilimento la cui sicurezza è fuori di questione, e sarà pagato al vincitore, dopo che il giudizio dell'apposita giuria sarà comunicato al segretario di Stato da parte del commissario generale degli Stati Uniti all'Esposizione di Parigi. Il delegato degli Stati Uniti alla giuria, è il tenente S. Sims attaché di marina all'ambasciata americana a Parigi. Il premio potrà venir assegnato a una persona sola, o diviso fra più concorrenti. Se la giuria non giudicasse nessuno dei progetti degno di premio, può respingerli tutti, libere però di assegnare un indennizzo adeguato a qualcuno dei concorrenti.

Informazioni particolareggiate si possono avere dal commissario generale per gli Stati Uniti, all'Esposizione di Parigi, Ferdinand N. Park, dal commissario generale dell'Esposizione, Alfred Picard, oppure da Mr. Charles I. Bell, President of the American Security and Trust Company N. 1405 G. Street, Washington, District of Columbia, Stati Uniti d'America.

Il passo della morte. Sabato scorso un krestino, mercante di cavalli, aveva acquistato all'asta militare in giardino, un cavallo per nome Queringo. Il suo stato era malandato e molti dei presenti pronosticavano la prossima fine di quella povera bestia che vantava 12 anni di servizio militare.

Il mercante condusse il cavallo al "Casone" fuori porta Aquileia, a rinfrescarlo, e poi, a mane, lo avvì per la strada di Pradamano. Fatto poco cammino, la povera bestia cominciò a mandar fuori dalla bocca molta acqua, e poi sfinito cadde a terra fulminata da una colica.

Erano le ore 17 e mezza quando il cavallo morì, o soltanto alle 20 e mezza, con un caro disinfettato, fu condotto alla sepoltura! Il mercante può dir d'aver fatto un buon acquisto: avendo speso così circa 200 lire.

Disertore arrestato. Dallo guardia di città venne arrestato Diobè Carlo di Vincenzo, d'anni 22, da Roma, ex guardia di finanza, condannato in contumacia dal Tribunale militare di Venezia, ad anni 3 di carcere militare per diserzione.

All'Ospedale venne accolto d'urgenza Agostino Giacomo d'anni 30, facchino, da Udine, per distorsione al ginocchio destro, riportata accidentalmente e giudicata guaribile in venti giorni.

Vennero poi medicati: Gattolini Guglielmo di Vittorio, d'anni 9, da Udine, per ferita lacero contusa al dito medio della mano sinistra, guaribile in cinque giorni; Barbarini Giuseppe, d'anni 5, da Udine, per accidentale ferita da punta alla fronte, guaribile in otto giorni; Giugio Quarino, d'anni 18, fabbro, da Udine, per scottature alle palpebre, riportate accidentalmente, guaribili in sette giorni; Milani Americo, d'anni 38, commissionario, da Udine, per ferita alla fronte riportata cadendo accidentalmente dalla bicicletta, guaribile in dodici giorni; Casarà Marcellino di Paolo, d'anni 24, fonditore, da Udine, per ferita alla falangina del dito medio della mano destra, guaribile in cinque giorni; Luita Pietro fu Gio. Batta, pos-

sidente, da Pasian di Prato, per ferita d'arma da fuoco alla gamba sinistra, riportata accidentalmente, guaribile in quindici giorni.

Leggere in quarta pagina Navigazione Generale Italiana.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 30 settembre 1899.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including assets like Cassa contanti, Mutui e prestiti, and liabilities like Depositi a risparmio.

Totale L. 19,197,409.15

Passivo. Depositi a risp. nominali 2 1/2 % L. 8,137,010.82

Table with financial data for Passivo, including Depositi a risparmio, Depositi a piccolo risparmio, and Depositi per depositi a cauzione.

Totale L. 19,137,409.15

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI nel mese di settembre 1899.

Table with financial data for MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI, including Lib. nom. emessi, Id. alport. emes., and Id. a.p. risp. emessi.

Il Direttore A. BONINI

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi sopra libretti:

Table with financial data for Operazioni, including deposit types and interest rates.

fa mutui ipotecari ai privati e alle provincie a termini del Veneto col' imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto, ammortizzabili nel termine non maggiore di anni trenta al 4 1/2 %; accorda prestiti o conti correnti ai comuni di città della provincia al 4 1/2 %; accorda prestiti o conti correnti alle provincie di Udine ed ai comuni della provincia col' imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; ed con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di anni cinque al 4 1/2 %; se a più lunga scadenza, ma non oltre i 20 anni 5 %;

se il prestito è garantito da ipoteca, anche per un termine maggiore di anni cinque al 4 1/2 %; accorda prestiti contro pegno di valori al 4 1/2 %; oltre la tassa di registro;

fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o contro ipoteca al 4 1/2 % a debito e 3 1/2 % a credito;

sposta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 4 1/2 %; per i rinnovi a scadenza non maggiore di mesi quattro il tasso è pure del 4 1/2 %;

accorda prestiti alle società cooperative al 4 %; riceve valori e ontonda verso provvigione.

Bollettino dello Stato Civile dal 24 al 30 settembre 1899.

Table with birth and death statistics for Bollettino dello Stato Civile.

Publicazioni di matrimonio.

Bonifazio Smanotti, falegname, con Antonia Uri, stanciaia — Giuseppe Zanetti, possidente, con Orsilia Treves, agiata — Raffaele De Leonardi, impiegato genio civile, con Teresa Faris, civile.

Morti a domicilio.

Maria Dorico di Giovanni, d'anni 39, contadina — Enrico Sognetti fu Luigi, d'anni 17, bandolo — Giovanna Di Giusto-Tocchini fu Gio. Batt., d'anni 91, casalinga.

Morti nell'Ospedale civile.

Giuseppe Sario fu Antonio, d'anni 73, calzato — Regina Biliato fu Giuseppe, d'anni 62, rivenditrice — Maria Pizani fu Antonio, d'anni 76, casalinga.

Morti nell'Ospedale Espositi.

Raimondo Melini, d'anni 1 e mesi 4. Totale N. 7 dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

L'Amaro Baroggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per i nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione, con giardino. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with weather observations for Stazione di Udine, including temperature, humidity, and wind data.

Tempo probabile: Venti freschi meridionali; Cielo vario sud, nuvoloso altrove con piogge.

Teatro Minerva - Udine.

Sabato 7 ottobre, avremo la prima rappresentazione della eletta Compagnia comica veneta, di cui è proprietario e direttore quel simpatico e ben noto artista che è il cav. Ferruccio Benini.

Domani pubblicheremo l'elenco artistico.

In memoria della battaglia del Volturno

L'inaugurazione del monumento.

Maddaloni 1 — La città è imbandierata ed animatissima. La piazza del Municipio è decorata ad archi di fiori.

Alle 10 e mezza arrivarono da Caserta il ministro della guerra Mirri e l'on. Bonacci, accompagnati dal prefetto da senatori e deputati.

Essi scesero al Municipio ricevuti da altri senatori e deputati, dai prefetti di Napoli e Benevento, dalle autorità cittadine; dalle rappresentanze di molti comuni e dalle provincie di Napoli, Salerno, Caserta, e da molta folla di cittadini e signore.

Nella sala municipale Mirri e Bonacci, i senatori e deputati della provincia, del Senato e della Camera firmarono un'artistica pergamena ricordando la inaugurazione del monumento.

Quindi fu servito un ricco buffet. Intanto si ordina il corteo, a cui partecipano una centinaia di carrozze ed oltre sessanta associazioni con bandiere e gran numero di garibaldini colla camicia rossa.

Alle ore 11,20 il corteo muove per Ponti della Valle.

Precedette un drappello di tiratori a segno di Salerno; quindi tutte le associazioni con bandiere e musiche.

Segue la vettura del ministro Mirri rappresentante del Re e quella della rappresentanza della Camera, precedute e scortate da carabinieri a cavallo comandati da un capitano.

Sfilano poi le carrozze con la autorità, l'ufficialità e le signore. Il corteo, procede al piccolo passo. Una folla enorme si assepa lungo il percorso.

Il corteo fra un grande entusiasmo giunse ai Ponti della Valle dove, si riunì ad oltre novemila spettatori.

Le camicie rosse circondarono la base del monumento, attorno a cui si schierarono pure tutte le bandiere delle associazioni.

Un battaglione di fanteria con la bandiera e la musica si era schierato ai lati del piazzale ove sorge il monumento.

Più innanzi era una batteria del decimo artiglieria.

Un enorme folla di spettatori occupava la collina laterale ai Ponti della Valle.

Lo spettacolo era magnifico. Mirri, i senatori, i deputati e tutte le autorità, circa mille invitati, tra cui molte signore, occupavano i palchi riccamente adobbati, adorni di drappi, bandiere e di fiori posti lateralmente al monumento.

Dopo brevi ed applaudite parole del sindaco l'annuario e del deputato Leonotti, sorse a parlare Rosano; il quale fu calorosamente applaudito.

Alle 14,30 la riunione si scioglieva ed il corteo faceva ritorno.

Stasera illuminazione. La città è sempre affollata e festante.

Alle ore 4,30 ebbe luogo un banchetto di 110 coperti in onore di Mirri e delle rappresentanze del Parlamento che si tenne nella sala del Liceo Giorgiano Bruno.

La sala era decorata di garlande e bandiere o dei ritratti del Sovrani. Al levar delle mense brindò il senatore Pierantoni al generale Mirri e alla vittoria del 1° ottobre.

Mirri ringraziando invitò a bere alla salute dei Sovrani e ai principi di Savoia, tra unanimi e prolungati applausi.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il rimpasto del Ministero spagnolo.

Madrid 2 — Un dispaccio da San Sebastiano reca che il Gabinetto si è ricostituito. Tutti i ministri rimangono, tranne il ministro della guerra Polavieja che è sostituito da Azcarra.

Estrazioni del regio Lotto del 30 settembre 1899.

Table with lottery results for Estrazioni del regio Lotto.

Bollettino della Borsa UDINE 2 ottobre 1899.

Table with stock market data for Bollettino della Borsa.

Obbligazioni. Ferrovie Meridionali ex coupons 3 1/2 % Italiana 508/—

Azioni. Banca d'Italia ex coupons 970/—

Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupons 92.55

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.33.

ANGELO PANTANALI, garante responsabile.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTE DELLA VISTA

Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filippuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11,30.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Dicoi medaglia d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindicato Agricolo di Torino pressa la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

